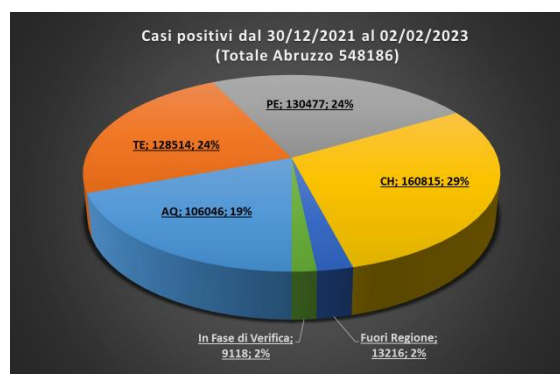


Direzione Sanitaria Aziendale
Dipartimento di Prevenzione

Il quadro epidemiologico della pandemia da SARS-CoV-2 nella Provincia di Chieti evidenzia un sostanziale decremento della circolazione virale, in linea con quanto rilevato a livello regionale e nazionale. Non possono peraltro escludersi futuri e più sostenuti incrementi, determinati dal protrarsi della stagione invernale, dalla ripresa oramai completa di tutte le attività sociali, lavorative e scolastiche, nonché dall'emergenza di nuove varianti di recente isolamento. Tale situazione suggerisce il mantenimento delle attuali strategie di tracciamento, identificazione e monitoraggio delle catene di contagio, che ad oggi risultano efficaci. **Da segnalare che l'attività di contact tracing, come previsto dalla normativa vigente, viene regolarmente svolta e tutti i casi comunicati dalla Regione Abruzzo e dai Laboratori di Riferimento vengono tempestivamente riscontrati. Si provvede pertanto, nella stessa giornata, a contattare i nuovi casi positivi e a comunicarne la positività al rispettivo MMG/PLS, al Prefetto della Provincia di Chieti, ai Sindaci dei comuni di residenza e alla ASL o Regione di domicilio per i casi domiciliati fuori dal territorio di competenza della ASL 202.**

Casi COVID-19 comunicati dal 01/03/2020 al 02/02/2023		Casi COVID-19 comunicati dal 30/12/2021 al 02/02/2023	
PROVINCIA	N. DI CASI	PROVINCIA	N. DI CASI
1-AQ	131.040	1-AQ	106.046
2-TE	153.994	2-TE	128.514
3-PE	154.744	3-PE	130.477
4-CH	186.661	4-CH	160.815
5 -Fuori Regione	13.216	5-Fuori Regione	13.216
6- In fase di verifica	9.118	6-In fase di verifica	9.118
TOTALE	648.773	TOTALE	548.186

Dal 30/12/2021 al 02/02/2023 sono stati lavorati 160.815 casi di COVID-19 e si è provveduto alla riammissione in comunità di 165.578 casi, comprensivi di quelli residenti nel territorio ASL 202, ma domiciliati presso altre Province, ai quali è stata rilasciata la relativa certificazione di guarigione con contestuale aggiornamento del Green Pass. Va peraltro segnalato che si è provveduto all'aggiornamento del Green Pass rafforzato anche per altri casi, tra cui quelli che avevano effettuato il periodo di isolamento in altra Provincia, per un totale di 172.251 certificazioni di guarigione generate.



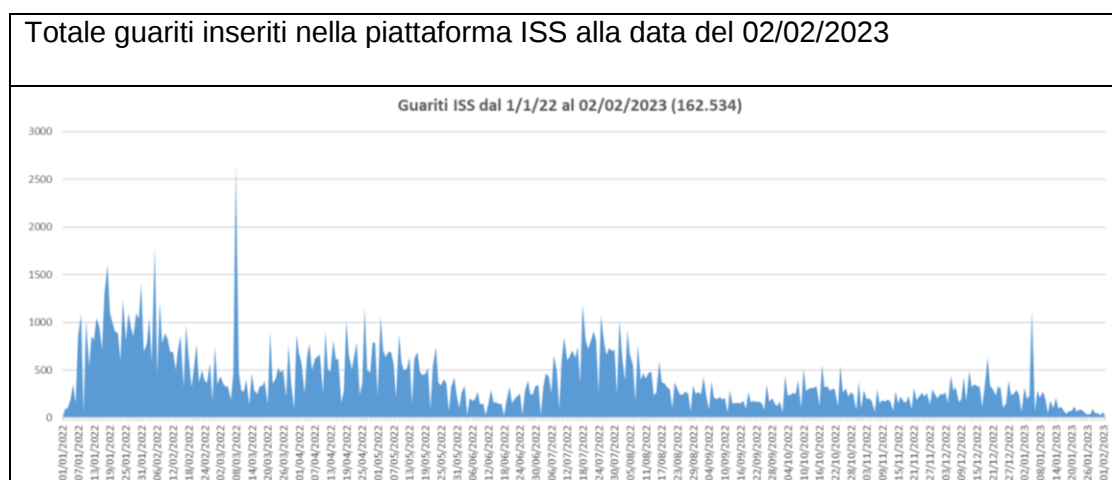
Dall'inizio della pandemia, cioè dal mese di marzo 2020 e fino al 02/02/2023 sono stati comunicati e lavorati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Lanciano Vasto Chieti, 186.661 casi COVID 19, come dalla tabella, desunta dai report giornalieri forniti dalla Regione Abruzzo. Di questi casi va tuttavia sottolineato che ben l'86% dei casi totali, pari a 160.815, sono stati relativi al periodo 30/12/2021 – 02/02/2023 e inoltre, nello stesso periodo, la ASL Lanciano Vasto Chieti ha lavorato

mediamente 39.136 casi COVID 19 in più rispetto alla media delle altre tre ASL della Regione Abruzzo.



Per quanto attiene ai flussi informativi nei confronti del Ministero della Salute e del Sistema di Sorveglianza Nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), si rappresenta che le comunicazioni relative ai focolai provinciali di COVID-19 sono state sempre regolarmente trasmesse come richiesto, cioè a cadenza settimanale, per il tramite della Regione Abruzzo.

Si è inoltre provveduto regolarmente all'immissione sul sopracitato sistema di Sorveglianza ISS dei guariti, attualmente quantificabili, sempre nel periodo dal 01/01/2022 al 02/02/2023, in 162.534 soggetti.



Rispetto a quanto riportato nel file “monitoraggio sanitario” della Regione Abruzzo che al 02/02/2023 riporta un numero di casi attivi in ambito regionale pari a 10.376, di cui 10.282 a domicilio e 94 ricoverati in ospedale, nella ASL 202 il numero totale di casi attivi alla stessa data è pari a 214 di cui 196 a domicilio e 18 ricoverati presso strutture ospedaliere, con una prevalenza provinciale pari a 0,06%.

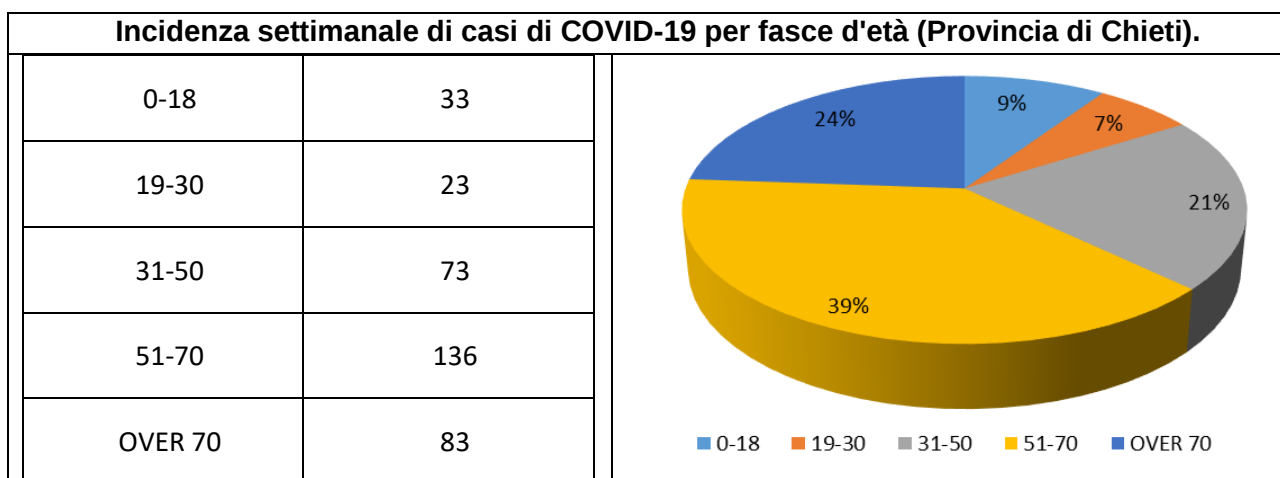
Il significativo decremento del numero di casi attivi e della prevalenza provinciale rispetto alla settimana 04/2023, sono da correlare al riallineamento di posizioni ancora aperte, ma relative a casi che risultavano non ancora contrassegnati come “guariti” nelle settimane precedenti.

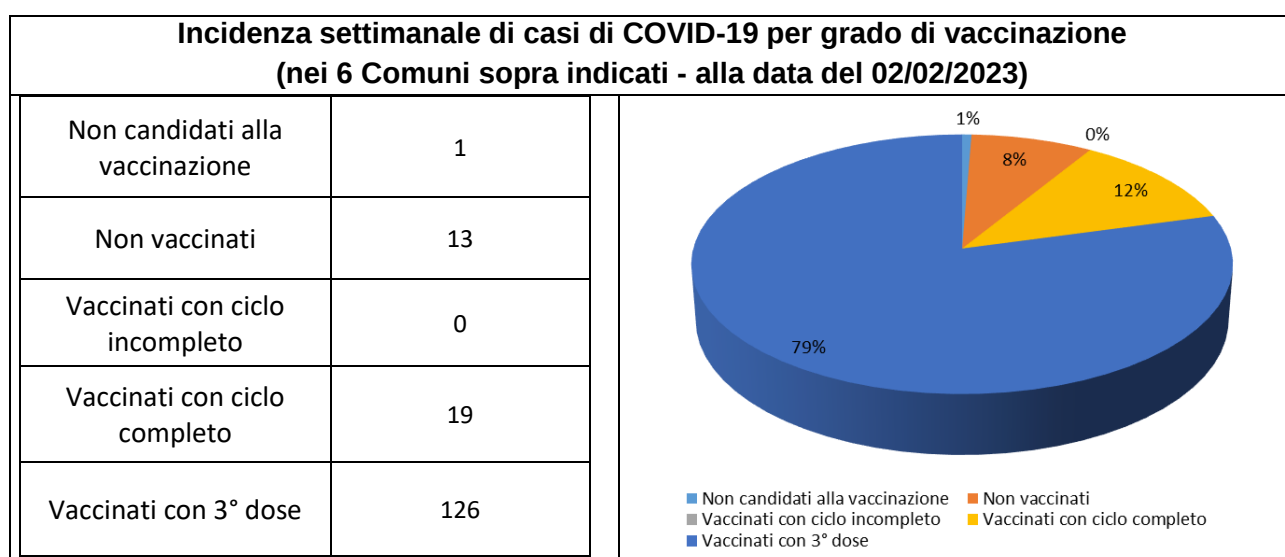
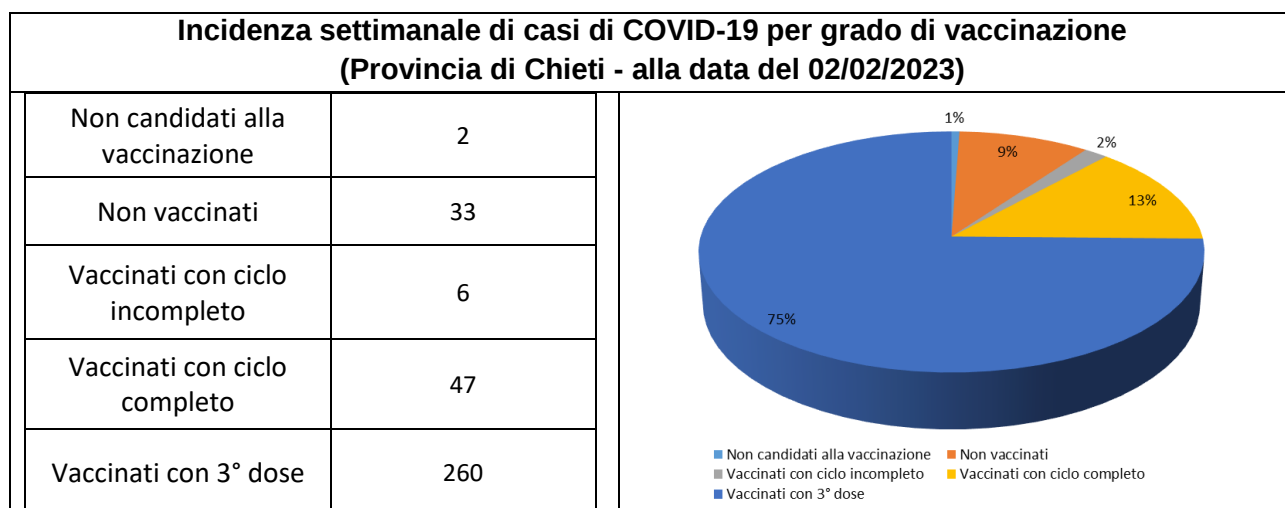
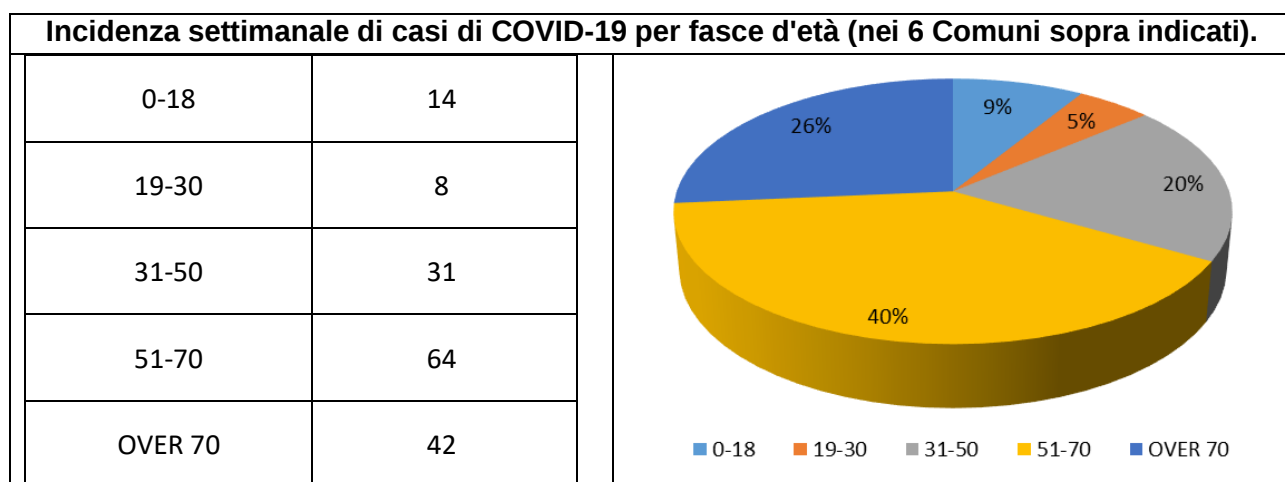
Resta costante l'attività di raccordo con i Sindaci del territorio, ai quali viene inviata con regolarità la relazione settimanale sulla situazione epidemiologica, oltre alle doverose comunicazioni quotidiane in ordine ai casi positivi di competenza territoriale di ciascuno. Continua inoltre, ed è di grande rilevanza, l'interlocuzione con il Tavolo permanente “Salus et Spes” istituito dal Prefetto di Chieti per un'azione sinergica e coordinata tra istituzioni e Forze dell'Ordine per il controllo della pandemia sul territorio. A partire da metà gennaio 2021 si sono svolte 47 riunioni per l'organizzazione degli screening di massa e della vaccinazione COVID-19.

Nella Provincia di Chieti l'andamento epidemiologico di Covid-19 negli ultimi 7 giorni evidenzia un tasso di incidenza settimanale pari a 81 casi ogni 100.000 abitanti, con un decremento del 75% rispetto alla precedente settimana, nella quale il tasso di incidenza era pari a 333 casi ogni 100.000 abitanti. I focolai attuali interessano pressoché tutta la Provincia con alcune aree in cui si evidenzia un numero di casi più elevato. Nella tabella a lato sono evidenziati i casi dell'ultima settimana con un dettaglio relativo ai Comuni, 1 in tutta la Provincia, in cui si sono rilevati almeno 50 casi di COVID-19.

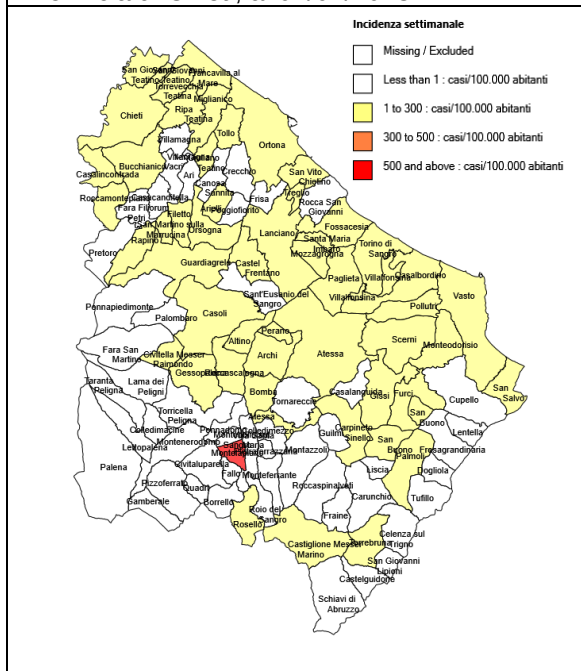
Per quanto attiene ai Comuni di Chieti, Francavilla al Mare, Lanciano, San Giovanni Teatino, San Salvo e Vasto, già precedentemente sottoposti a più stretto monitoraggio, questa settimana si è riscontrato un relativo decremento dei casi. Su 214 casi attivi presenti nella Provincia sono ad oggi 99, pari al 46% del totale, quelli domiciliati nei comuni sopracitati, rispettivamente 38 a Chieti, 12 a Francavilla al Mare, 21 a Lanciano, 7 a San Giovanni Teatino, 5 a San Salvo e 16 a Vasto. La stratificazione dei nuovi positivi settimanali per fasce d'età e per stato di vaccinazione non mostra significative differenze tra i casi riscontrati nell'Area Metropolitana e quelli riscontrati nella totalità dei Comuni della Provincia di Chieti.

Casi Covid-19 ultimi 7 giorni - Distretti (al 02/02/2023)		
Distretto	Casi Covid ultimi 7gg	Casi ogni 100.000 ab.
Alto Vastese	11	40
Chieti	50	100
Francavilla Al Mare	47	110
Guardiagrele	24	78
Lanciano	59	98
Ortona	26	78
Sangro-Aventino	42	87
Vasto - Costa Sud	46	55
Totale ASL 202	305	81
Comuni con almeno 50 casi di Covid-19 negli ultimi 7gg		
Comune	Casi Covid ultimi 7gg	Casi ogni 100.000 ab.
Chieti	50	100

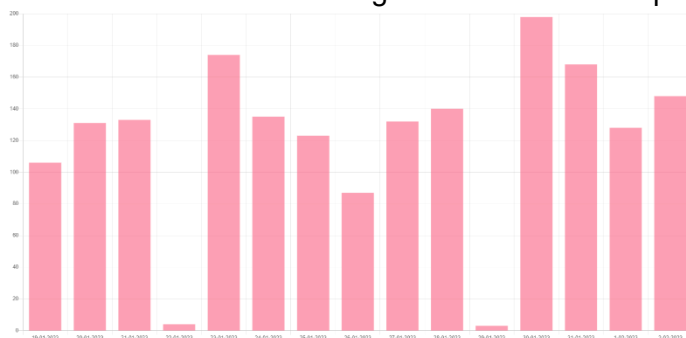




Mappa dell'incidenza settimanale di casi positivi di SARS-CoV-2 nei Comuni della Provincia di Chieti, al 02/01/2023.



La mappa a lato evidenzia la distribuzione del tasso di incidenza settimanale di SARS-CoV-2 nei Comuni della Provincia di Chieti. Il grafico sottostante riporta l'andamento dell'attività diagnostica molecolare per

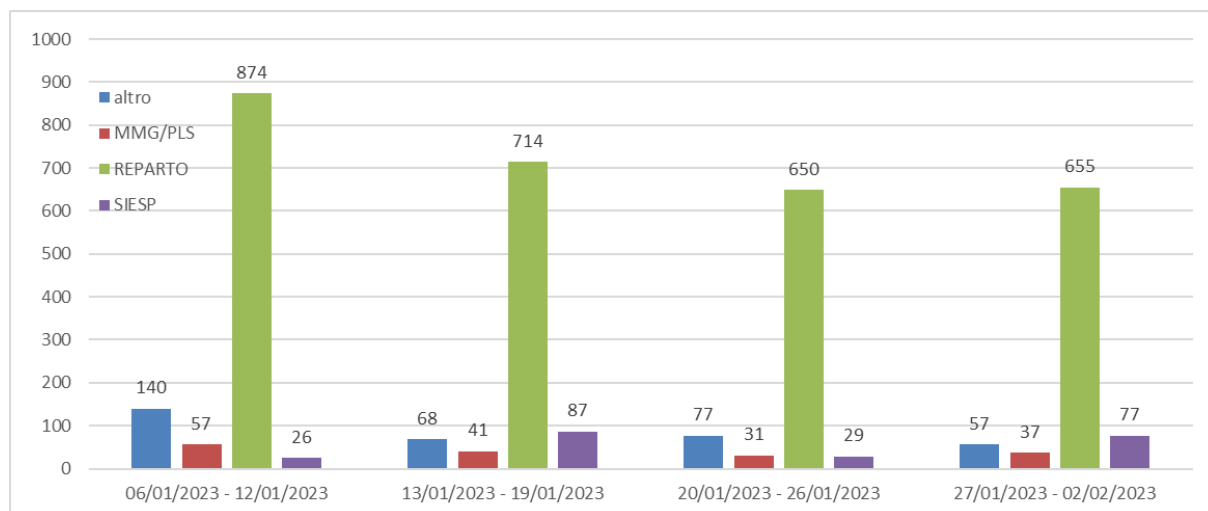


SARS-CoV-2 nel territorio della ASL 202. Nel corso degli ultimi 15 giorni sono stati effettuati 1.952 (tamponi molecolari totali, pari ad una media di 130 tamponi molecolari giornalieri).

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle richieste di tamponi molecolari delle ultime 4 settimane, stratificate per tipologia e settimana di riferimento. Si evidenzia una bassa numerosità

settimanale delle prescrizioni effettuate da MMG/PLS e strutture territoriali in generale, mentre permane costantemente più elevata, anche se in lieve riduzione, la prescrizione di tamponi molecolari da parte delle UU.OO. ospedaliere.

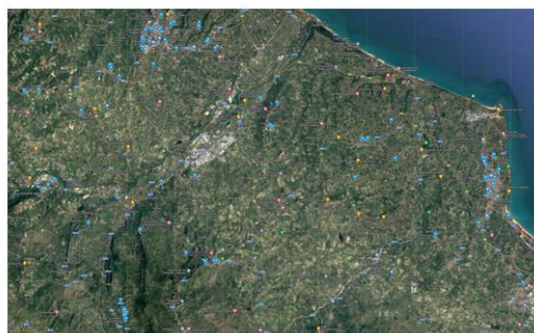
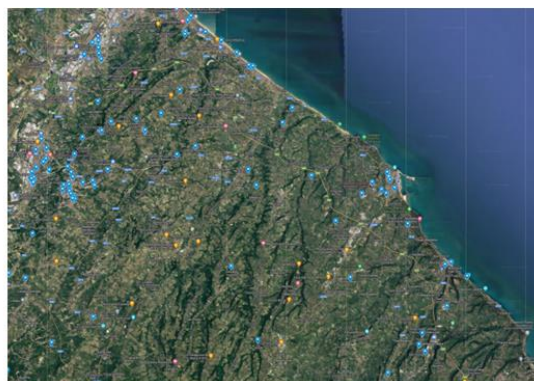
Data tampone	Tipologia richiesta tampone molecolare				
	altro	MMG/PLS	REPARTO	SIESP	Totale complessivo
06/01/2023 - 12/01/2023	140	57	874	Anche 26	1097
13/01/2023 - 19/01/2023	68	41	714	87	910
20/01/2023 - 26/01/2023	77	31	650	29	787
27/01/2023 - 02/02/2023	57	37	655	77	826
Totale complessivo	342	166	2893	219	3620



Di seguito è riportata la geolocalizzazione dei casi attivi di Covid-19 al 02/02/2023.

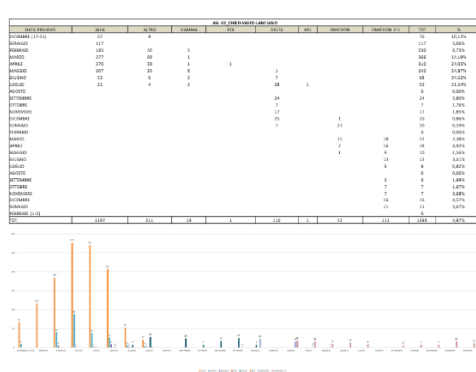
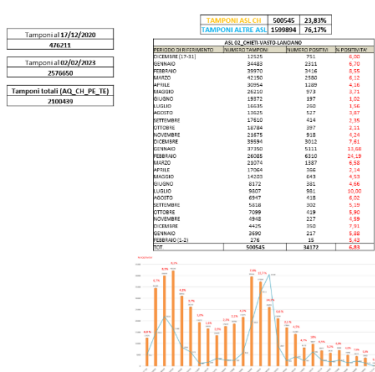


Geolocalizzazioni casi attivi



La circolazione delle varianti virali viene costantemente sottoposta a monitoraggio e a valutazione, sulla scorta dei dati del sequenziamento forniti da parte dei Laboratori di Riferimento di Teramo e Chieti, in ottemperanza alle disposizioni contemplate nella DGR n. 194 del 2 aprile 2021.

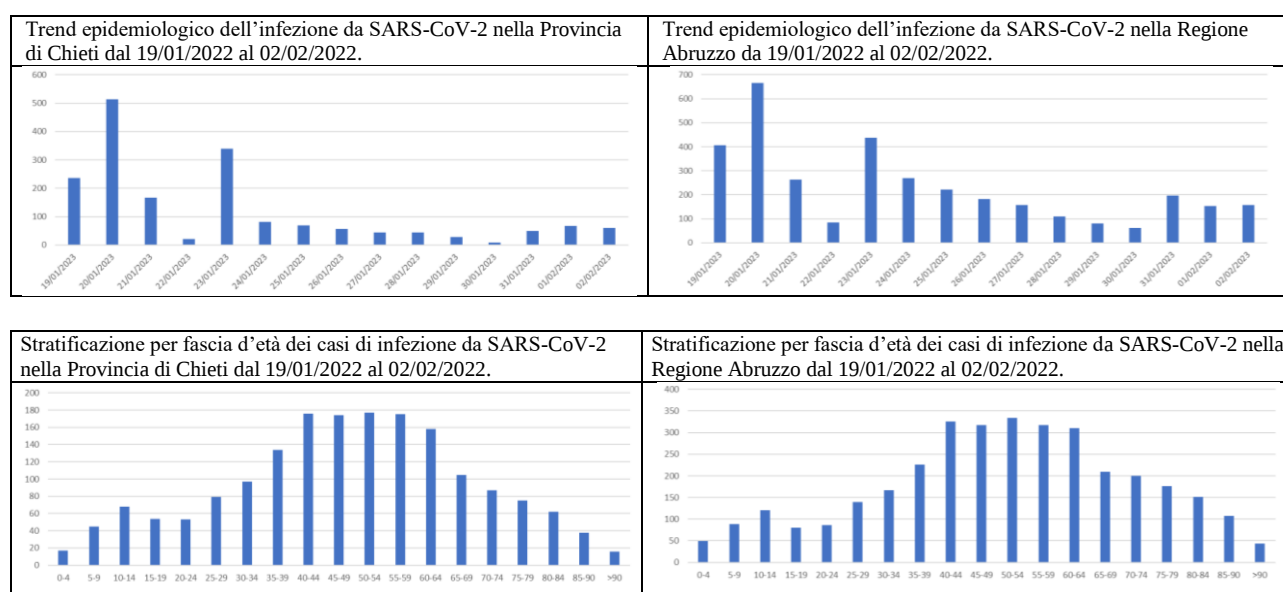
Nel corso dei mesi precedenti, a partire dalla metà di dicembre 2020, nella ASL Lanciano Vasto Chieti sono stati sottoposti a sequenziamento genico 1.698 campioni, pari al 5% del totale dei positivi, con il riscontro di 1.487 casi di varianti, in grande maggioranza rappresentate dalla variante Alfa, soprattutto nella prima metà del 2021, con un significativo aumento del riscontro di variante Delta negli ultimi mesi del 2021 e infine con il recente riscontro, a partire da dicembre 2021, di 153 casi di variante Omicron, come evidenziato nelle figure di seguito riportate, con dati aggiornati al 02/02/2023.



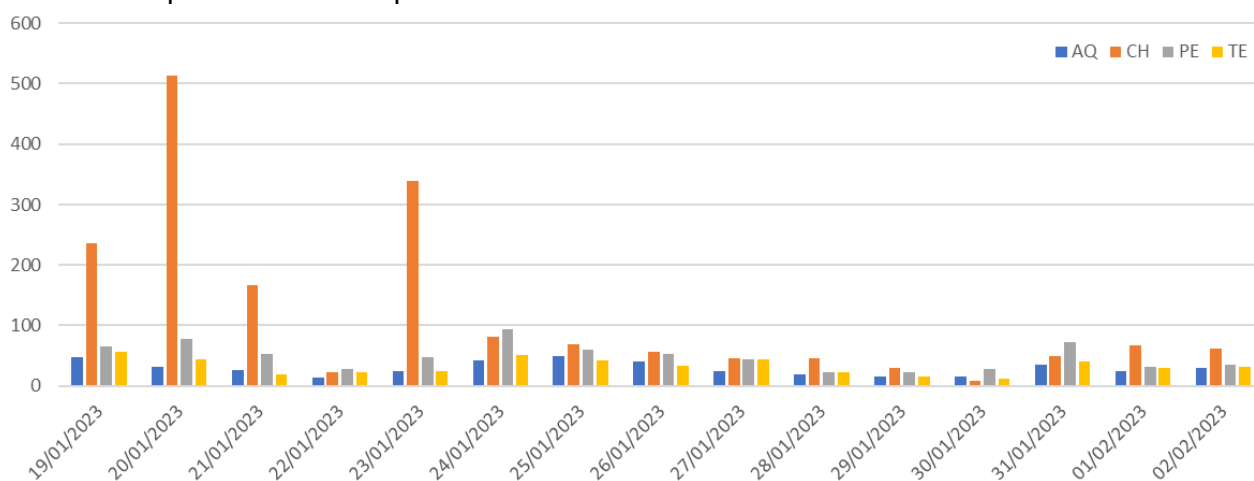
In data 10/06/2022, il Laboratorio CAST ha segnalato i primi due casi di varianti Omicron BA.4 e BA.5. In particolare, il caso di variante BA.4 veniva isolato in Provincia di Pescara, mentre i due casi di variante BA.5 venivano isolati da tamponi effettuati su casi domiciliati in Provincia di

Chieti. Le varianti BA.4 e BA.5 sono state inizialmente isolate in Sudafrica agli inizi del 2022 e sono ivi divenute dominanti. Successivamente ne è stata rilevata una progressiva diffusione nel continente europeo e in Italia, dove in base all'ultima survey ISS del 13/12/2022, la variante BA.5 è stimata al 90,6% di prevalenza nazionale con un trend in sostanziale stabilità ascisa analogamente alla stabilità della minore circolazione della variante BA.4. Le mutazioni di BA.4 e BA.5 conferiscono a tali *lineage* la capacità di diffondere più efficientemente e di evadere maggiormente la protezione immunitaria acquisita con precedenti vaccinazioni e infezioni da altre varianti. Ciò renderebbe ragione, come segnalato nelle sezioni specifiche di questo report, del percettibile incremento dei casi di infezione da SARS-CoV-2 rilevati nelle passate settimane. Al momento non vi sono tuttavia evidenze circa una differente espressività clinica di queste nuove varianti virali.

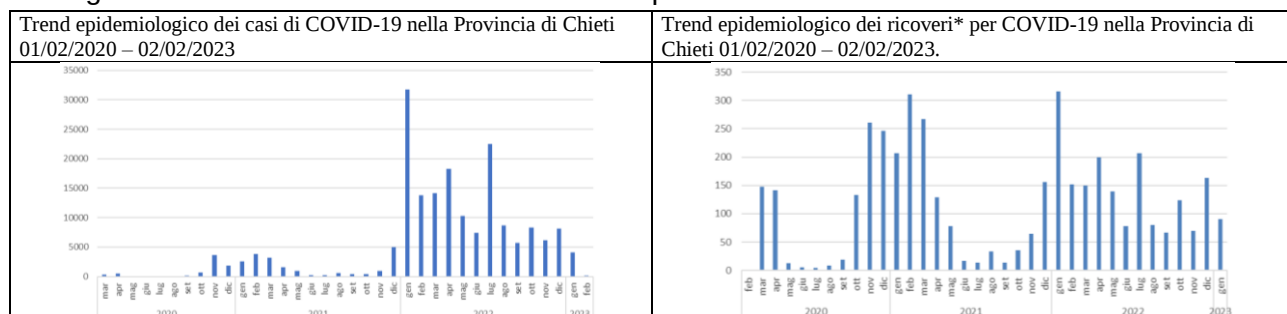
Per quanto attiene al monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 nel territorio della ASL 202, è di particolare interesse, oltre al riscontro di un maggior numero di casi positivi nella fascia d'età 50-70 aa, il relativo incremento, attualmente tuttavia meno percettibile, di casi anche nella fascia d'età 10-14aa.



Numero casi per Provincia nel periodo 19/01/2022 al 02/02/2022.



Si riporta di seguito un quadro globale dell'andamento dei casi e dei ricoveri ospedalieri nel territorio della ASL 202 dall'inizio dell'emergenza pandemica. I dati sono desunti dal Sistema di Sorveglianza Nazionale COVID-19 dell'Istituto Superiore di Sanità.



* Dato relativo ai pazienti domiciliati nella Provincia di Chieti e che sono stati ricoverati in qualunque ospedale, anche fuori Provincia. Il dettaglio tabellare dei precedenti grafici è riportato di seguito:

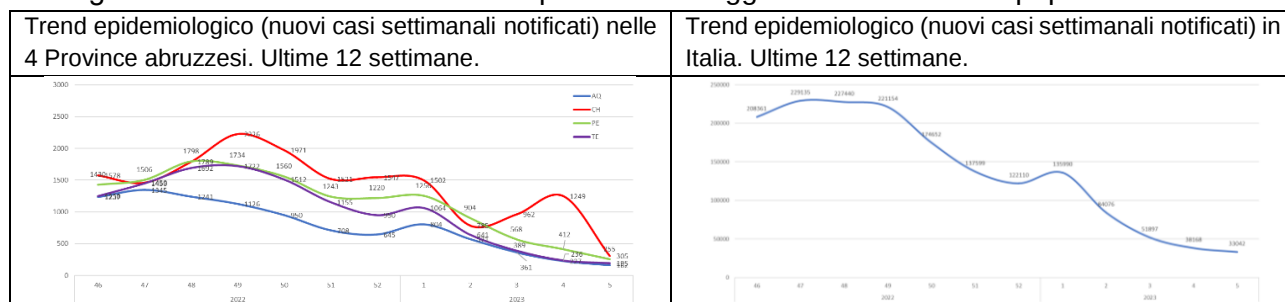
Trend contagi da SARS-CoV-2

2020	7175
feb	0
mar	276
apr	453
mag	73
giu	12
lug	24
ago	75
set	129
ott	670
nov	3656
dic	1807
2021	19862
gen	2560
feb	3828
mar	3198
apr	1529
mag	973
giu	197
lug	263
ago	551
set	411
ott	398
nov	967
dic	4987
2022	155065
gen	31760
feb	13821
mar	14106
apr	18280
mag	10242
giu	7378
lug	22457
ago	8670
set	5718
ott	8345
nov	6128
dic	8160
2023	4221
gen	4093
feb	128
Totale complessivo	186323

Trend ricoveri per COVID-19

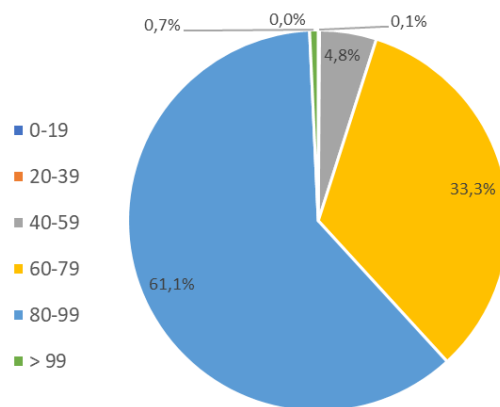
2020	979
feb	1
mar	148
apr	141
mag	13
giu	5
lug	4
ago	8
set	19
ott	133
nov	261
dic	246
2021	1327
gen	207
feb	311
mar	267
apr	129
mag	78
giu	17
lug	14
ago	33
set	14
ott	36
nov	65
dic	156
2022	1745
gen	316
feb	152
mar	150
apr	199
mag	139
giu	78
lug	207
ago	80
set	67
ott	124
nov	70
dic	163
2023	90
gen	90
feb	0
Totale complessivo	4141

Un dato interessante emerge inoltre dall'analisi dell'andamento dei nuovi casi nelle ultime 12 settimane, da cui si rileva un sostanziale decremento del numero di contagi nella Provincia di Chieti, in linea con quanto rilevato a livello regionale e nazionale. Come già menzionato precedentemente, il sostenuto incremento riscontrato nelle precedenti settimane poteva essere attribuito all'aumento della circolazione di varianti Omicron BA.4 e BA.5 e alla ripresa delle attività lavorative e scolastiche, ma non può escludersi un ulteriore incremento dei casi con l'arrivo della stagione fredda e con l'emergenza di ulteriori varianti virali che presentino maggiore diffusività nella popolazione.

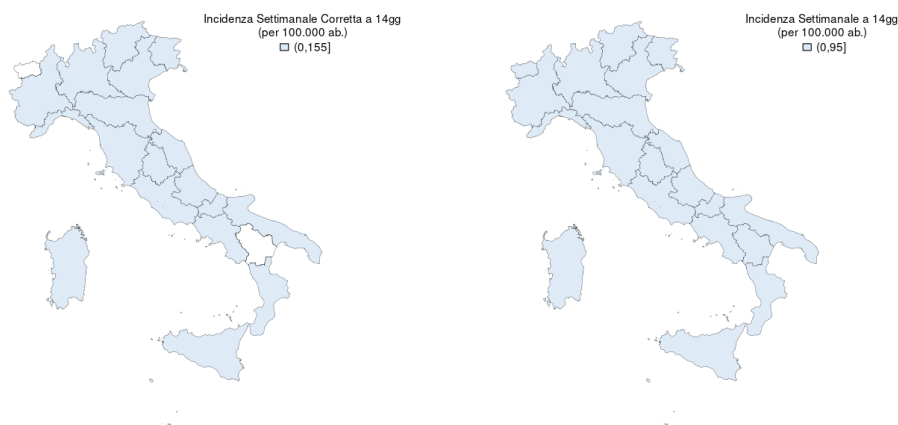


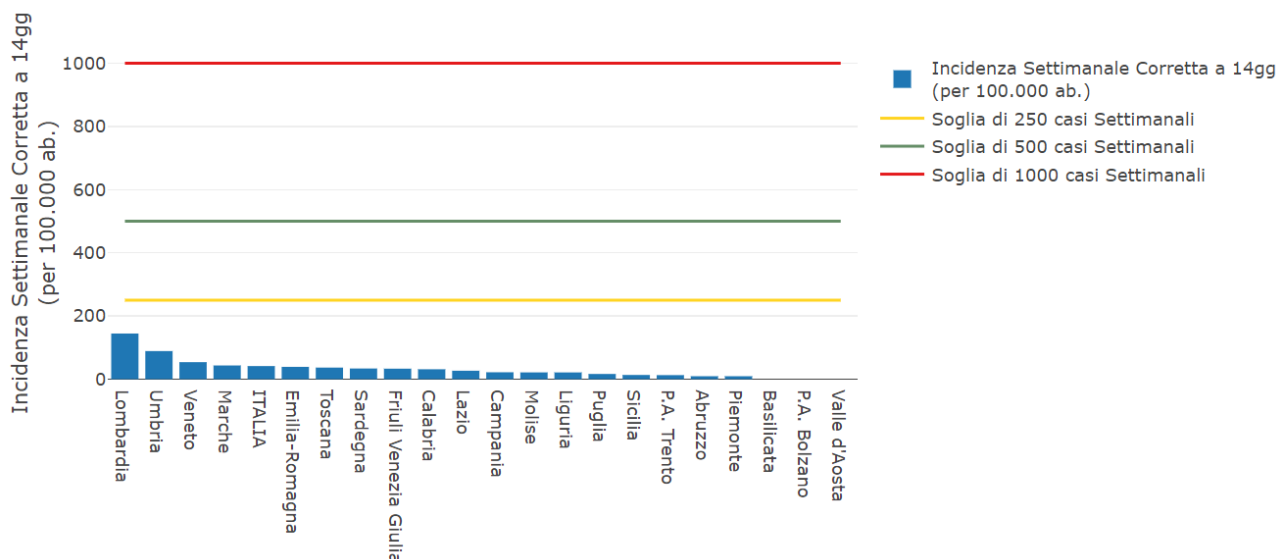
Per quanto riguarda i decessi attribuibili a Covid-19, sono ad oggi 952 quelli registrati in provincia di Chieti che, stratificati per fascia d'età, risultano così distribuiti:

Fascia d'età	Numero decessi	Percentuale relativa
0-19	0	0,0%
20-39	1	0,1%
40-59	46	4,8%
60-79	317	33,3%
80-99	582	61,1%
> 99	7	0,7%
Totale	953	100%



La stima del rischio futuro a 14 giorni dei casi di COVID-19 per le diverse Regioni è sintetizzata dalle seguenti rappresentazioni grafiche che prendono in considerazione, nella base del calcolo, la popolazione residente, il numero dei casi delle ultime 3 settimane, l'incidenza settimanale, il fattore RDt (indice di replicazione diagnostica) e la letalità assoluta e relativa (*fonte: Epidemiologia & Prevenzione – <http://www.epiprev.it>, ultimo accesso 27/01/2023*).





Il fenomeno delle reinfezioni è anch'esso in incremento e appare legato principalmente alla naturale evoluzione genetica di SARS-CoV.2 e in particolare alla rapida diffusione della variante Omicron e, più recentemente, delle sottovarianti varianti BA.4 e BA.5.

Il monitoraggio è iniziato il 20/08/2021, da quando, sulla piattaforma di sorveglianza ISS, è stata implementata la specifica funzione di sorveglianza delle reinfezioni, come indicato nella circolare MdS n. 37911, che specifica altresì la definizione di caso reinfetto:

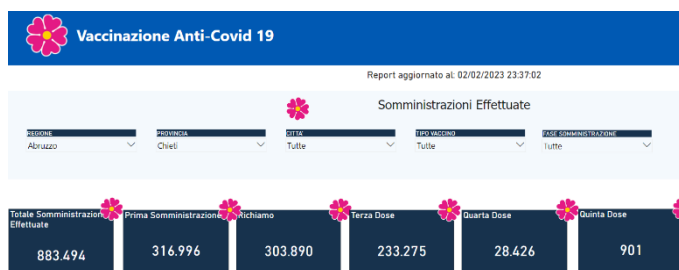
- persona che a seguito di prima infezione da SARS-CoV-2 documentata da test molecolare/antigenico positivo, presenta una seconda infezione documentata da test molecolare/antigenico positivo a distanza di almeno 90 giorni dalla prima diagnosi

OPPURE

- persona che a seguito di prima infezione da SARS-CoV-2 documentata da test molecolare positivo, presenta una seconda infezione con test molecolare positivo entro i 90 giorni dalla prima diagnosi purché con ceppo virale di SARS-CoV-2 diverso dal precedente, documentato da genotipizzazione.

Sui 166.604 nuovi positivi comunicati dalla Regione Abruzzo dal 20/08/2021 al 02/02/2023 per la Provincia di Chieti, sono stati individuati 10.676 casi di prima reinfezione, 118 casi di seconda reinfezione, 4 casi di terza reinfezione e 1 caso di quarta reinfezione, con una percentuale globale di reinfezioni pari al 6%.

Aggiornamento sulla campagna vaccinale

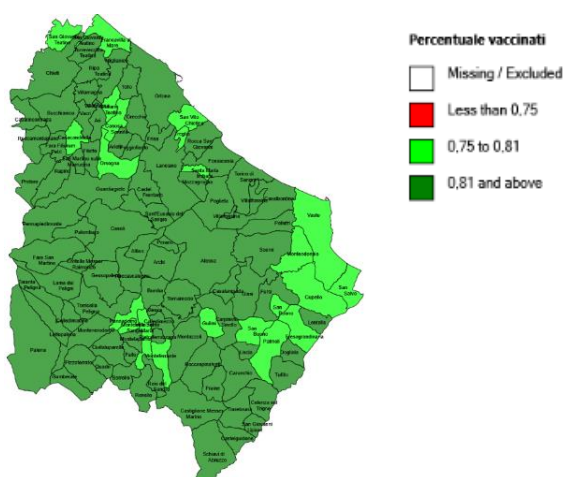


Alla data del 02/02/2023 sono state somministrate complessivamente 883.494 dosi di vaccino anti Covid-19, raggiungendo complessivamente l'85% della popolazione totale con la prima dose e l'82% della popolazione anche con la seconda dose. Il tasso di copertura vaccinale sulla popolazione candidabile, escludendo quindi dalla popolazione generale, che ammonta a 372.840 residenti, la fascia di età 0-4 anni, pari a 12.926 (differenza 359.914), la percentuale di vaccinati risulta pari a 88% con prima dose e a 84% con la seconda dose.

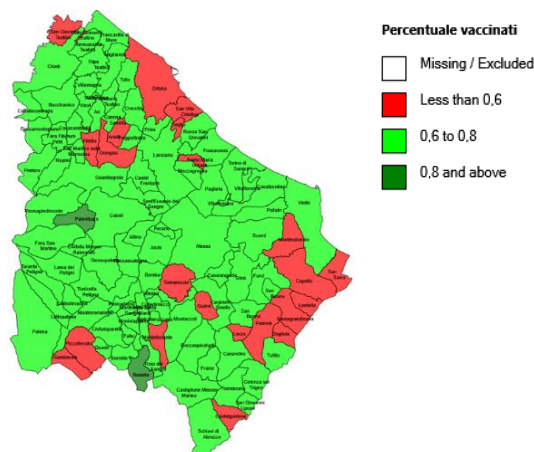
A fronte delle 883.494 dosi somministrate nel territorio della Provincia di Chieti, è possibile vedere nel dettaglio la ripartizione tra prime e seconde dosi. Al momento 303.890 persone hanno ricevuto il ciclo completo di vaccinazione.

Va infine segnalato che prosegue la somministrazione delle ulteriori dosi di vaccino. Alla data del 02/02/2023 sono state somministrate nella Regione Abruzzo (popolazione 1.281.012) 848.484 terze dosi, pari al 66% della popolazione residente, mentre nella Provincia di Chieti sono state somministrate 233.275 terze dosi pari al 62% della popolazione residente. A tale percentuale va tuttavia aggiunta quella relativa ai casi già vaccinati con ciclo completo che hanno contratto recentemente l'infezione da SARS-CoV-2, ai quali pertanto non può essere somministrata la dose booster prima che siano trascorsi 4 mesi.

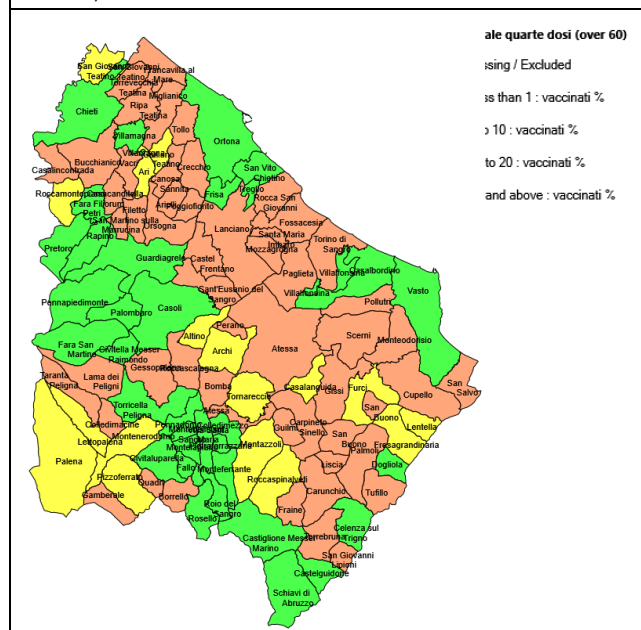
Mappa della Provincia di Chieti relativa alla popolazione residente per singolo comune vaccinata con almeno una dose al 02/02/2023



Mappa della Provincia di Chieti relativa alla popolazione residente per singolo comune vaccinata con 3 dosi al 02/02/2023.

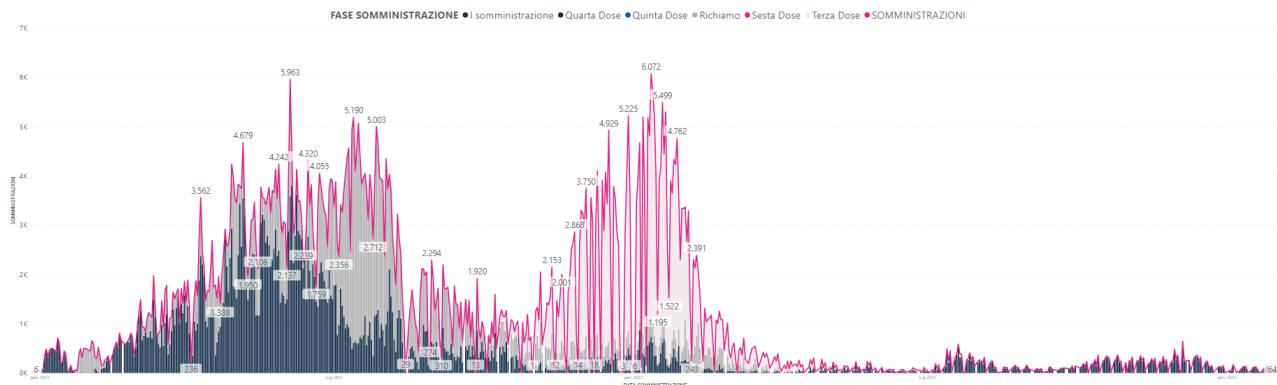


La campagna di vaccinazione anti-Covid-19 prosegue anche con la somministrazione delle quarte e successive dosi, attualmente raccomandate prioritariamente, come da indicazione del Ministero della Salute, ai soggetti con almeno 60 anni di età e ai soggetti definiti fragili per patologie croniche, più a rischio di complicanze in caso di infezione da SARS-CoV-2, oltre che a operatori sanitari, operatori e ospiti delle strutture residenziali per anziani e donne in gravidanza. Attualmente, come di evince dalla mappa riportata a lato, le percentuali di vaccinazione, riferite in questo caso alla popolazione ultrasessantenne, non sono ancora ottimali, ma è in corso una nuova campagna di sensibilizzazione in merito alla vaccinazione della popolazione più a rischio, oltre all'aumento delle fasce orarie di apertura degli hub vaccinali presenti sul territorio.

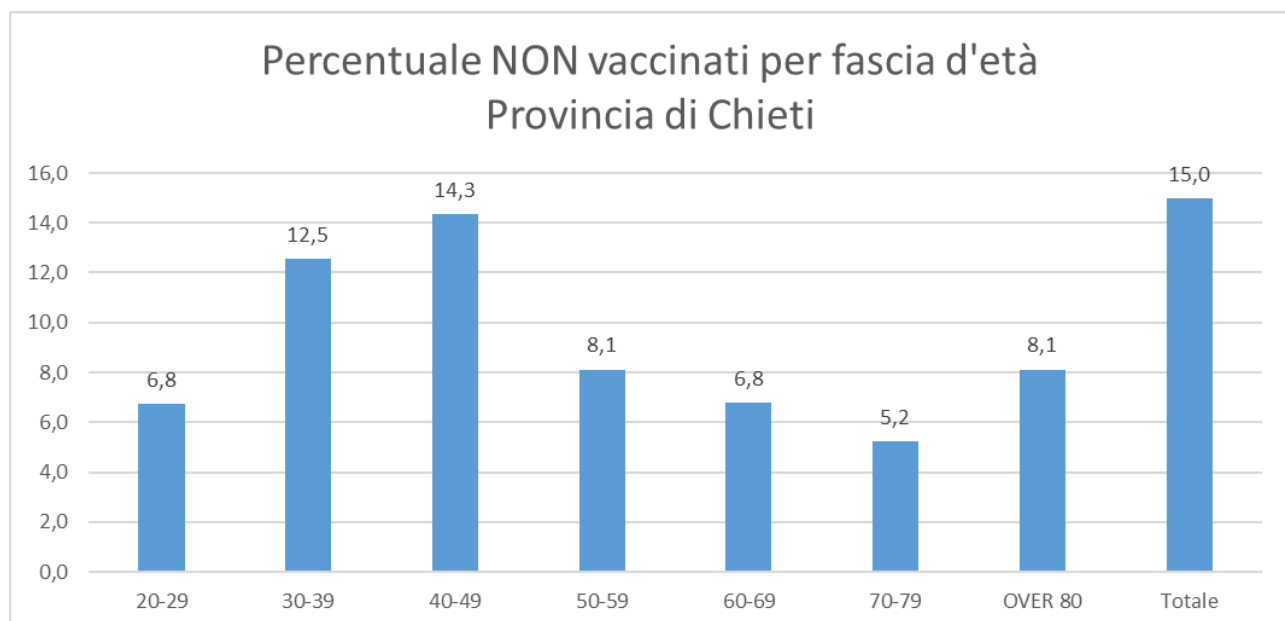


La vaccinazione anti-Covid-19 continua a rappresentare un impegno prioritario per il quale sono state investite notevoli risorse materiali e umane. Il grafico successivo mostra l'andamento delle somministrazioni nella Provincia di Chieti, dove è possibile distinguere le prime dosi (blu scuro), i richiami (grigio) e le somministrazioni totali (linea rossa) alla data del 02/02/2023.

Il grafico successivo mostra l'andamento delle somministrazioni nella Provincia di Chieti, dove è possibile distinguere le prime dosi (blu scuro), i richiami (grigio) e le somministrazioni totali (linea rossa) alla data del 02/02/2023.



Il grafico sottostante riporta infine il dato complessivo relativo alla popolazione non vaccinata alla data odierna, stratificata per fascia d'età. Si evidenziano, in particolare, ancora significative mancate coperture nella popolazione anziana che, stante la circolazione delle nuove varianti ad elevata contagiosità, risulta più a rischio di evoluzione in senso grave o fatale di Covid-19. Si ritiene quindi necessario sostenere la prosecuzione delle campagne vaccinali, che continuano ad essere promosse con interventi mirati di sensibilizzazione e somministrazione, anche in previsione del possibile incremento di contagi nel corso della stagione invernale.



È ben noto quanto l'anziano sia a maggior rischio di sviluppare complicanze gravi in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, sia a causa della intrinseca fragilità che aumenta con l'avanzare dell'età, sia a causa delle frequenti comorbidità che ne caratterizzano lo stato di salute. Un dato molto interessante emerge dalla lettura dei dati riportati dall'Istituto Superiore di Sanità nel documento *"Impatto della vaccinazione e della pregressa diagnosi sul rischio di infezione e di malattia grave associata a SARS-CoV-2"*, che verrà aggiornato a cadenza mensile, disponibile al link <https://tinyurl.com/25amze7a>. In particolare, come si può osservare nella tabella successiva, emerge chiaramente la forte correlazione tra lo stato vaccinale per COVID-19, l'eventuale pregressa diagnosi di Covid-19 e il rischio di evoluzione infausta della malattia. Si evidenzia in particolar modo

l'effetto protettivo della vaccinazione, soprattutto in chi non abbia avuto precedenti infezioni da SARS-CoV-2, e come tale protezione sia particolarmente efficace nella popolazione ultrasessantenne e, ancor più, in quella ultraottantenne.

